

Il paniere dei prezzi degli alimentari in Italia è cresciuto meno di quello degli altri paesi Ue

Fosca Bincher a pag. 7

Nella graduatoria dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Lo dice Eurostat

Siamo i più virtuosi nell'Ue

Nel paniere continentale di beni alimentari dal 2015

DI FOSCA BINCHER

Il carrello della spesa sta finalmente tornando a prezzi più ragionevoli in tutta Europa, grazie alla discesa dell'inflazione. Secondo Eurostat il costo medio della carne è aumentato nell'ultimo anno del 3,3%, ma all'interno di questo gruppo il pollame, per la prima volta da molti anni, ha registrato una diminuzione di prezzo dell'1,6%.

A crescere ancora troppo sono i prezzi alimentari come quelli della carne di maiale, che in dodici mesi ha fatto registrare un aumento del 5,7%. I prezzi però variano di Paese in Paese, e l'Italia ad esempio ha avuto il minore rincaro in Europa sulla carne in genere, ma è il terzo in classifica per i rincari sulla carne di pollo, che nella maggioranza degli altri paesi invece nell'ultimo anno ha visto registrare una variazione addirittura negativa.

Eurostat, infatti, ha costruito un paniere per confrontare i prezzi del carrello della spesa degli europei rispetto al febbraio 2015, che fa da punto di riferimento. Tutti hanno avuto grandi rincari in questi nove anni con i picchi legati all'inizio della guerra in Ucraina. Ma la sorpresa è che l'Italia è il Paese in cui l'aumento dei prezzi alimentari è stato il più basso in Europa: l'aumento è stato del 31,4% nei nove anni, inferiore a quello registrato in Grecia (33,5%) ma soprattutto a quello della Germania, il pae-

se dove il cibo è rincarato di più (47,7%). Secondo Paese nella classifica europea dei rincari alimentari la Spagna (+41%), e terzo l'Austria (+36,4%).

Per l'Italia il prodotto che è aumentato di meno rispetto al 2015 è stato il vino, il cui prezzo mediamente è cresciuto del 9,9% (rincaro più basso d'Europa, dove guida la classifica la Spagna con +25,7%). L'Italia è anche il Paese in cui è aumentato di meno il prezzo del caffè e del tè (uniti da Eurostat nello stesso paniere): prezzi su dell'11,3% in nove anni, a confronto con la Grecia che con un aumento del 39% guida questa classifica. Il prodotto che invece è aumentato di più è l'olio di oliva, cresciuto nello stesso arco di tempo del 90,3%. L'Italia è il quinto Paese per rincari in questa classifica, anche qui guidata dalla Spagna dove l'olio di oliva è rincarato addirittura del 154,7%.

Altri aumenti consistenti nel carrello della spesa italiana quello delle patate (+61,4%), quello dello zucchero (+55,2%) e quello del burro (+51,4%). Il quinto posto nella classifica italiana dei generi alimentari cresciuti di prezzo è quello delle verdure (+42%). Il rincaro è sensibile, ma è il più basso registrato in Europa dove è il Portogallo a guidare la classifica con un aumento del 52,7%. Subito alle spalle il rincaro italiano sulla frutta (+41%), che è il terzo aumento più alto nella classi-

fica europea.

I prodotti alimentari sono cresciuti di prezzo tantissimo in Germania, che conquista il primo posto in classifica per gli aumenti di burro, carne bovina, carne di maiale, pollame, formaggi e latticini, latte fresco e yoghurt. La Grecia guida la classifica dei rincari per the e caffè, carne ovina e birra. La Spagna ha avuto i prezzi più alti per la frutta, per il vino e per l'olio di oliva. Il Portogallo è in testa per i rincari della verdura e dello yoghurt, l'Austria è invece il paese in questi anni dove è rincarato di più il pesce: +60,1% contro l'aumento del 29,3% registrato in Italia. Il paese dove il pesce è rincarato di meno è invece la Grecia.

In nessuna classifica dei generi alimentari l'Italia figura prima per aumenti in questi anni: per nove prodotti è invece ultima in classifica perché i prezzi sono cresciuti meno rispetto agli altri paesi, per tre prodotti è invece penultima in classifica (uova, formaggi e birra) con solo un altro paese dove l'inflazione ha morso di meno. Per i consumatori italiani le cose quindi ora non vanno così male.

Open

© Riproduzione riservata

